

AGENDA PARROCCHIALE 2021

- 06 febbraio, sabato, San Paolo Miki, presbitero e compagni, martiri**
h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
h. 17.00 a San Biagio, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
- 07 febbraio, V Domenica Tempo Ordinario**
h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
h. 9.15 a Praglia Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
- 08 febbraio, lunedì,**
h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- 09 febbraio, martedì,**
h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
h. 21.00 video incontro catechisti animatori e accompagnatori
- 10 febbraio, mercoledì, Santa Scolastica, vergine**
h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
h. 17.30 a Casa della Carità, incontro Caritas
- 11 febbraio, giovedì, Beata Vergine Maria di Lourdes**
h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- 12 febbraio, venerdì,**
h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- 13 febbraio, sabato,**
h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
h. 17.00 a San Biagio, Eucaristia, con Raccolta Alimenti "Caritas"
- 14 febbraio, VI Domenica Tempo Ordinario**
h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
h. 9.15 a Praglia Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"

La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**: Nei giorni feriali : verso le ore 08.00, dopo le lodi. Nelle domeniche: alle ore 11.00
Alle ore 18.30 Vespri

Parrocchia di Praglia

V domenica
T.O.



Mc 1,29-39

TEMPO DI RINASCITA

Gesù si recò nella casa di Simone e Andrea e guarì la suocera di Simone che era a letto con la febbre, questa appena risanata si mise al servizio degli altri. Allora la notizia si sparse subito, tutti lo cercavano a Cafarnao e gli portavano i malati e gli indemoniati... Ma Gesù non si fermò lì e disse: andiamocene altrove nei villaggi vicini perché io predichi anche là.

Ogni limite umano, ogni debolezza umana è lo spazio di Dio, è il ponte tra noi e Lui. Nelle difficoltà, nei momenti di scoraggiamento e di prova non lasciamoci sopraffare dallo sconforto, ma cerchiamo di ricontattare la parte più profonda di noi. Orientiamo il cuore verso il Signore Gesù capace di guarigioni profonde e inaspettate.

Nelle condizioni più difficili l'unità con il datore della vita può produrre frutti abbondanti. Anche in tempi di pandemia si sono trovati modi di comunione con Cristo. E così in tempi di paura e di sospetto l'amore non si è gelato ma è divampato ancora di più.

Riportiamo a un verso che ci è stato proposto, del poeta greco Solomos: "Ama per vivere, vivi per amare",

Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD); C.F. 92030540287;
tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036

ROSARIO

Tutti i lunedì alle ore 15.30, a San Benedetto, Santo Rosario. All'appuntamento settimanale con Maria ci può spingere il bisogno personale, quello familiare o i tanti bisogni delle persone che conosciamo ... la protezione dalla pandemia ecc. ... soprattutto ci spinge l'amore per la Madre di Cristo sempre attenta e amorevole con noi suoi figli.

VIDEO INCONTRO

Martedì 9 febbraio alle ore 21 video incontro delle catechiste, animatori e accompagnatori. Gli argomenti dell'incontro riguardano la programmazione della quaresima in vista della Pasqua, la ripresa degli incontri in presenza per il cammino dell'Iniziazione Cristiana e la programmazione della celebrazione delle consegne e dei sacramenti.

CARITAS

Mercoledì 10 febbraio alle ore 17.30, nella Casa della Carità a San Benedetto, incontro del gruppo Caritas per un bilancio delle attività svolte e uno sguardo verso il futuro reso incerto dalle conseguenze della pandemia. Per tutti coloro che desiderano offrire un contributo di fraternità solidale è ben accolto nel gruppo.

ALIMENTI SOLIDALI

Il Centro di Ascolto Vicariale, che ha sede nel patronato di Bresseo ha posto un carrello per la raccolta degli alimenti all'uscita del Famila.

Chi volesse aiutare i meno fortunati della nostra comunità può portare gli alimenti nelle ceste di raccolta in chiesa, nelle sante Messe prefestive e festive a Praglia e a San Biagio, come indicato nell'orario settimanale in ultima pagina. Per ricordarvi che il bisogno è attuale e urgente basti dire che il nostro piccolo magazzino Caritas è ormai quasi vuoto e che per venire incontro alle necessità dobbiamo acquistare gli alimenti con il denaro tenuto in cassa per le emergenze e per i buoni acquisto.

CATECHESI A DISTANZA

Anche per la Catechesi sono tempi difficili, come per tutto ciò che riguarda la formazione e l'educazione alla fede sia dei piccoli che degli adulti. E' una situazione imprevedibile di fronte alla quale alcune comunità tentano nuove forme di catechesi, soprattutto cercando di inventare un modo incisivo di catechesi a distanza. I genitori riescono a sentire l'importanza di una catechesi familiare, fatta magari in qualche momento della giornata scelto per la lettura di qualche passo del Vangelo, magari seguito da un po' di silenzio e da una preghiera che sorge dal cuore?



VIVA I NONNI

A don Pino Pellegrino, sacerdote 92enne da anni e ancora oggi impegnato nella Catechesi familiare attraverso articoli e libri, il quotidiano Avenire ha posto alcune domande.

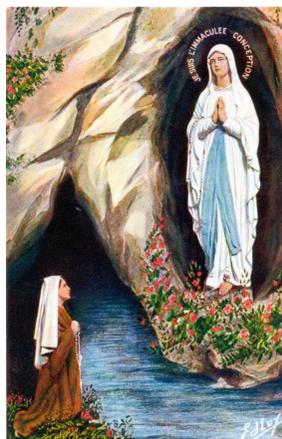
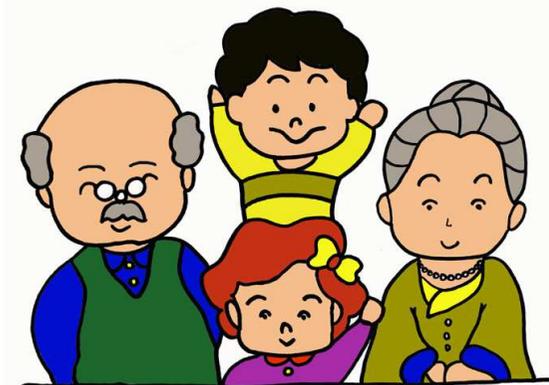
Perché i nonni sono importanti? Sono il primo patrimonio dell'umanità. E lo dico per 3 ragioni. Primo perché i nonni salvano l'infanzia, cioè il periodo più importante della vita. E su questo tutti gli psicologi sono concordi. In Inghilterra c'è questo proverbio: "Passati i primi 10 anni è difficile mutare i panni".

E i nonni cosa possono fare? Sono le uniche persone che possono fermarsi un po' con i bambini, evitare la spremuta, lo stordimento. Solo i nonni salvano l'infanzia. Se si scardina l'infanzia si scardina la vita.

La seconda ragione? I nonni sono importanti perché presentano al nipotino l'uomo adulto, cresciuto. Oggi il vero problema non sono i 14enni, ma i 40enni che vogliono sembrare adolescenti. L'adulto è evaporato. E' rimasto il nonno.

Avevamo detto tre motivi. E il terzo? I nonni salvano la scala dei valori che oggi è scombuscolata. Il nonno ha imparato che l'essere vale più dell'apparire, che il calore vale più delle calorie, che la sapienza vale più della scienza.

Quali attenzioni pastorali dovrebbero essere riservate ai nonni? Innanzitutto valorizzare la loro presenza. Il pedagogista Mario Lodi invitava le scuole ad aprirsi ai nonni. Dovremmo aprire loro anche le classi di catechismo. Nei primi anni di catechismo avere un nonno catechista sarebbe una benedizione per i bambini e un modo per valorizzare gli anziani. E poi farei a livello ecclesiale una scuola di "nonnità", sul modello delle università della terza età che ormai esistono in tutti i centri più importanti.



SANTI DELLA SETTIMANA

Lunedì 8 santa Giuseppina Bakhita, vergine, religiosa sudanese della Congregazione delle Figlie della Carità, proclamata santa da papa Giovanni Paolo II l'1.10. 2000.

Nello stesso giorno memoria di san Girolamo Emiliani, religioso fondatore dei Chierici Regolari di Somasca, patrono degli orfani e della gioventù abbandonata.

Mercoledì 10 santa Scolastica, vergine, che i monaci benedettini chiamano affettuosamente "la zia", sorella del santo Padre Benedetto.

Giovedì 11 festa della Beata Vergine Maria di Lourdes, apparsa a Bernardette Soubirous nel 1858.

Sabato 13, Santa Maria in sabato e memoria della beata Lucrezia Bellini detta beata Eustochio, vergine, monaca benedettina padovana, (1444-1469), venerata dai fedeli nella chiesa di San Pietro a Padova.